Il candidato progetti un'attività didattica interdisciplinare di **Lingua italiana** ed **Educazione civica**, comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

Il candidato dovrà inoltre indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione, predisponendo eventualmente prove personalizzate, relative alle osservazioni in itinere e la valutazione finale.

La progettazione didattica deve prevedere più moduli e promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole;

Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Per quanto riguarda l'educazione civica si fa riferimento al seguente nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

I destinatari sono 18 alunni di una classe terza della scuola primaria.

La classe è vivace dal punto di vista del comportamento e delle relazioni e abbastanza collaborativa nella partecipazione alle attività. Essa si presenta variegata dal punto di vista della provenienza dei bambini. È presente un alunno con piano educativo individualizzato, in relazione ad una diagnosi di Sindrome di Asperger con una particolare passione per la geografia. Ha buone risorse cognitive, ma difficoltà nelle relazioni sociali. Di recente è stata effettuata una diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento ad una bambina che presenta fragilità soprattutto nella lettura, particolarmente incidenti sulla comprensione del testo scritto. Questo comporta un disturbo d'ansia secondario.

Il candidato avrà a sua disposizione computer e un videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato progetti un'attività didattica interdisciplinare di **Lingua italiana ed Educazione civica**, comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali. Il candidato dovrà inoltre indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione, predisponendo eventualmente prove personalizzate, relative alle osservazioni in itinere e la valutazione finale.

La progettazione didattica deve prevedere più moduli e promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento: Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...); Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Per quanto riguarda l'educazione civica si fa riferimento al seguente nucleo concettuale: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

I destinatari sono 18 alunni di una classe quinta della scuola primaria.

Nella classe è presente un alunno con una diagnosi di Sindrome di Asperger per il quale è stato predisposto un piano educativo individualizzato. Il quadro clinico è di media gravità; l'alunno possiede ottime risorse cognitive ed è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è nel complesso vivace ma molto propositiva e con buone relazioni. È presente un alunno con Bisogni educativi speciali per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione a un funzionamento intellettivo limite e a disturbi dello sviluppo psicologico.

Il candidato avrà a sua disposizione computer e un videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato progetti un'**attività didattica interdisciplinare**, comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

L'attività deve partire dal seguente traguardo di competenza "L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con 4 molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).". Deve coinvolgere le seguenti discipline: arte e immagine, francese e tecnologia. Particolare attenzione verrà posta all'insegnamento dell'educazione civica.

Il candidato dovrà indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione. Dovrà altresì predisporre un compito di realtà, illustrando i traguardi disciplinari e/o trasversali correlati, gli obiettivi di apprendimento disciplinari, la consegna operativa per gli alunni, le modalità e i tempi di somministrazione della prova, i materiali necessari, gli adattamenti per allievi con BES.

I destinatari sono 18 alunni di una classe prima della scuola primaria situata in un contesto ricco di offerte culturali legate al patrimonio locale.

La classe è molto vivace, propositiva e inclusiva. Si presenta abbastanza variegata dal punto di vista della provenienza dei bambini.

E' presente un alunno, per il quale i docenti hanno elaborato un Piano educativo individualizzato, in relazione alla seguente diagnosi: Ritardo globale di sviluppo di grado medio. E' iscritto inoltre alla classe un alunno non italofono, appena arrivato dal Marocco, che non conosce la lingua italiana. Ha invece buone abilità a livello orale in lingua francese. Gli insegnanti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato.

Il candidato progetti un'attività didattica di **Lingua Francese e arte e immagine**, comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali. Il candidato dovrà inoltre indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione, predisponendo eventualmente prove personalizzate, relative alle osservazioni in itinere e la valutazione finale.

La progettazione didattica deve prevedere più moduli e promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

Maîtriser la lecture de décodage dans sa modalité et de lecture à voix haute, et de lecture silencieuse. Lire des textes (narratifs, descriptifs, informatifs), en comprenant l'argument dont on parle et en identifiant les informations principales et leurs relations.

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.

I destinatari sono 15 alunni di una classe seconda di una scuola primaria situata in un contesto di montagna.

La classe è alquanto unita e abbastanza partecipe alle attività. Nella classe è presente un alunno per il quale è stato predisposto un Piano educativo individualizzato con una diagnosi di disturbo generalizzato dello sviluppo, con discrete potenzialità cognitive e sostenuto da una rete sociale e familiare collaborativa. È presente inoltre un altro alunno con Bisogni educativi speciali, proveniente dal Marocco, inserito di recente nella classe per il quale è in atto un lavoro di recupero linguistico.

Il candidato progetti un'**attività didattica interdisciplinare**, comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

L'attività deve partire dal seguente traguardo di competenza "Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali". Deve coinvolgere le seguenti discipline: tecnologia, arte e immagine, italiano.

Il candidato dovrà indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione. Dovrà altresì predisporre un compito di realtà, illustrando i traguardi disciplinari e/o trasversali correlati, gli obiettivi di apprendimento disciplinari, la consegna operativa per gli alunni, le modalità e i tempi di somministrazione della prova, i materiali necessari, gli adattamenti per allievi con BES.

I destinatari sono 19 alunni di una classe seconda della scuola primaria.

La classe è molto eterogenea, vivace, ma propositiva e inclusiva. Si presenta abbastanza variegata dal punto di vista della provenienza dei bambini. E' presente un alunno, per il quale i docenti hanno elaborato un Piano educativo individualizzato, in relazione alla seguente diagnosi: Sindrome da alterazione globale dello sviluppo. Lo sviluppo motorio è rallentato, con goffaggine. Ha notevoli difficoltà nelle autonomie.

Il candidato progetti un'attività didattica di **Lingua Inglese** comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

Il candidato dovrà inoltre indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione, predisponendo eventualmente prove personalizzate, relative alle osservazioni in itinere e la valutazione finale.

La progettazione didattica deve prevedere più moduli e promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Particolare attenzione deve essere posta all'insegnamento dell'educazione civica e ai collegamenti interdisciplinari con le seguenti discipline: tecnologia e arte e immagine.

I destinatari sono 18 alunni di una classe quinta della scuola primaria. La classe è molto vivace, propositiva e inclusiva.

Sono presenti due alunni per i quali i docenti hanno elaborato un Piano didattico personalizzato, in relazione alle seguenti diagnosi:

- 1. Disturbo oppositivo provocatorio; lieve disturbo dell'attività e dell'attenzione;
- 2. Dislessia e disortografia. Le difficoltà negli apprendimenti delle lingue straniere sono notevoli.

Il candidato progetti un'attività didattica di **Storia** comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

Il candidato dovrà inoltre indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione, predisponendo eventualmente prove personalizzate, relative alle osservazioni in itinere e la valutazione finale.

La progettazione didattica deve prevedere più moduli e promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati

Particolare attenzione deve essere posta all'insegnamento dell'educazione civica e ai collegamenti interdisciplinari con le seguenti discipline: arte e immagine, tecnologia e lingua francese.

I destinatari sono 18 alunni di una classe seconda della scuola primaria situata in un contesto ricco di offerte culturali legate al patrimonio locale.

La classe è nel complesso tranquilla e ha relazioni positive. Nella classe è stato inserito in corso d'anno un alunno proveniente dalla Somalia senza alcuna conoscenza della lingua italiana ed una conseguente difficoltà di inserimento nel gruppo. L'alunno è seguito da una mediatrice culturale per un numero pari a 6 ore settimanali. I docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato.

Il candidato progetti un'attività didattica di **Lingua italiana**, comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

Il candidato dovrà inoltre indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione, predisponendo eventualmente prove personalizzate, relative alle osservazioni in itinere e la valutazione finale.

La progettazione didattica deve prevedere più moduli e promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

I destinatari sono 19 alunni di una classe quinta della scuola primaria gemellata con una scuola francese con cui porta avanti un progetto sull'Europa e la Comunità europea. La classe è poco unita e collaborativa, caratterizzata da forte competitività per la presenza di diversi bambini con notevoli capacità che desiderano primeggiare. Essa si presenta abbastanza variegata dal punto di vista della provenienza dei bambini. Nella classe è presente un alunno per il quale è stato predisposto un piano educativo individualizzato, con una diagnosi di disturbo dello spettro autistico, con una lieve compromissione del linguaggio ed una importante fragilità nelle abilità sociali, molto ben inserito e protetto dalla classe. È presente inoltre un altro alunno con Bisogni educativi speciali per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione ad un disturbo dell'attenzione di grado lieve.

Il candidato progetti un'attività didattica di **Matematica** comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

Il candidato dovrà inoltre indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione, predisponendo eventualmente prove personalizzate, relative alle osservazioni in itinere e la valutazione finale.

La progettazione didattica deve prevedere più moduli e promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

Particolare attenzione deve essere posta ai collegamenti con l'insegnamento della tecnologia.

I destinatari sono 13 alunni di una pluriclasse seconda-terza della scuola primaria situata in un contesto di montagna.

La classe è nel complesso vivace, ma molto propositiva e con buone relazioni.

Nella classe, è presente un'alunna con un Piano Educativo Individualizzato, con una diagnosi di disturbo dello spettro autistico, disturbo dell'attenzione di grado severo. Mette spesso in atto comportamenti disfunzionali, che talvolta destabilizzano la classe.

Il candidato progetti un'attività didattica di **Geografia** comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

Il candidato dovrà inoltre indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione, predisponendo eventualmente prove personalizzate, relative alle osservazioni in itinere e la valutazione finale.

La progettazione didattica deve prevedere più moduli e promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

Particolare attenzione deve essere posta all'insegnamento dell'educazione civica e ai collegamenti interdisciplinari con le seguenti discipline: tecnologia e storia.

I destinatari sono 11 alunni di una pluriclasse seconda-terza della scuola primaria di un piccolo centro.

La classe è abbastanza vivace, sia dal punto di vista del comportamento e delle relazioni, sia dal punto di vista della partecipazione alle attività.

Sono presenti due alunni per i quali i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato in relazione a un disturbo specifico del linguaggio (alunno iscritto in classe terza) e un Piano educativo individualizzato in relazione a un Disturbo evolutivo delle abilità scolastiche non specificato e a un livello intellettivo borderline (alunno iscritto in classe seconda).

Il candidato progetti un'**attività didattica interdisciplinare**, comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e valutative, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

L'attività deve partire dal seguente traguardo di competenza "Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti". Deve coinvolgere le seguenti discipline: musica, inglese e tecnologia. Particolare attenzione verrà posta all'insegnamento dell'educazione civica.

Il candidato dovrà indicare con precisione le modalità e gli strumenti di valutazione. Dovrà altresì predisporre un compito di realtà, illustrando i traguardi disciplinari e/o trasversali correlati, gli obiettivi di apprendimento disciplinari, la consegna operativa per gli alunni, le modalità e i tempi di somministrazione della prova, i materiali necessari, gli adattamenti per allievi con BES.

I destinatari sono 18 alunni di una classe seconda della scuola primaria in un quartiere ad alto rischio di dispersione scolastica.

La classe è molto vivace, propositiva, ma spesso le relazioni sono conflittuali e difficili da gestire. Si presenta abbastanza variegata dal punto di vista della provenienza dei bambini.

Sono presenti due alunni per i quali i docenti hanno elaborato un Piano educativo individualizzato, in relazione alle seguenti diagnosi:

- 1. Disturbo del linguaggio e disturbo dell'apprendimento;
- 2. Sindrome di Asperger. L'alunno ha ottime risorse cognitive, ma presenta notevoli difficoltà a interagire con i compagni e con gli insegnanti.